

****Riassunto della Conversazione - Esame Esofagogastroduodenoscopico e Spiegazione dell'Esofago di Barrett****

****Interpretazione del Referto EGDS:****

L'esame esofagogastroduodenoscopico (EGDS) eseguito ha permesso di valutare l'esofago, lo stomaco e il duodeno del paziente. La sedazione durante la procedura ha garantito comfort per il paziente.

- ****Esofago****: L'endoscopio è stato inserito senza problemi. È stata individuata ectopia gastrica nella porzione prossimale dell'esofago dove è stato eseguito un prelievo biotico. È presente un'erosione di grado A (lieve), secondo la classificazione di Los Angeles, indicativa di esofagite.

- ****Stomaco****: Risulta normale, senza segni di alterazioni evidenti all'esame endoscopico.

- ****Duodeno****: Non sono state riscontrate anomalie fino alla seconda porzione, e l'architettura dei villi è normale.

****Esofago di Barrett:****

L'Esofago di Barrett è una condizione conseguente a lunga esposizione dell'esofago all'acido gastrico, dovuto al reflusso gastroesofageo. Si manifesta con la trasformazione del tessuto esofageo in un tessuto simile a quello gastrico o intestinale. Aumenta il rischio di cancerogenesi esofagea, in particolare di adenocarcinoma.

****Gestione e Trattamenti Proposti:****

Per l'ectopia gastrica e l'esofagite è consigliabile attendere i risultati delle biopsie. Se l'ectopia viene confermata come l'Esofago di Barrett, il monitoraggio endoscopico regolare diventa fondamentale.

Sulla base dell'esofagite lieve riscontrata, i seguenti consigli di stile di vita possono aiutare a gestire la condizione:

- Evitare cibi e bevande che possono irritare o cessare il reflusso gastroesofageo (es. cibi speziati, acidi, alcolici, e caffeina).
- Frizionare l'assunzione di alimenti in pasti più piccoli.
- Non mangiare o bere prima di coricarsi per ridurre il rischio di reflusso notturno.
- Mantenere un peso corporeo sano e praticare esercizio fisico regolare.



- Evitare il fumo che potrebbe aggravare la condizione.

La sorveglianza e la gestione mediche sono essenziali per monitorare l'evoluzione della condizione e prevenire possibili complicanze.

****Nota**:** È assolutamente necessario seguire le indicazioni del medico curante, che valuterà i risultati delle biopsie e indicherà il percorso di trattamento più adatto.